



# Comune di Rimasco

PROVINCIA DI VERCELLI

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.17

### OGGETTO:

**AFFIDAMENTO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE, DELL'ATTIVITA' DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI, SIA TRIBUTARIE CHE PATRIMONIALI, TRAMITE RUOLO DI CUI AL D.P.R. N. 602 DEL 1973.**

L'anno duemiladiciassette addì ventinove del mese di luglio alle ore nove e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. TOGNOTTI GIANNI - Sindaco	Sì
2. BAZZANA ENZO - Vice Sindaco	Sì
3. MOGNETTI SILVANO - Consigliere	Sì
4. ANTONIETTI ALBERTO - Consigliere	No
5. FILISETTI ALICE - Consigliere	No
6. CHIARINI GIANLUCA - Consigliere	No
7. MORETTI SIMONE - Consigliere	Sì
8. SCAGLIOTTI FULVIO - Consigliere	Sì
9. BERTOLINI VITTORIO - Consigliere	Sì
10. BERNO AGOSTINO - Consigliere	No
11. RAGOZZI GIUSEPPE - Consigliere	No
Totale Presenti:	6
Totale Assenti:	5

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor Dott.ssa ANTONELLA MOLLIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor TOGNOTTI GIANNI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Gli Uffici propongono il seguente atto deliberativo:

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- l'art. 2 del DL n. 193 del 2016, così come sostituito dall'art. 35 del DI n. 50 del 2017, dispone, al comma 2, che: "A decorrere dal 1° luglio 2017, le amministrazioni locali di cui all'articolo 1, comma 3, possono deliberare di affidare al soggetto preposto alla riscossione nazionale le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 17, commi 3-bis e 3-ter, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, delle società da esse partecipate";
- dal 1° luglio 2017, l'art. 1 del DI n. 193 del 2016 prevede lo scioglimento delle società del Gruppo Equitalia e l'attribuzione dell'esercizio delle funzioni relative alla riscossione nazionale all'Agenzia delle entrate ed in particolare all'ente pubblico economico, ente strumentale dell'Agenzia delle entrate, denominato "Agenzia delle entrate-Riscossione";
- in base alle disposizioni normative sopra richiamate il Comune, a decorrere dal 1° luglio, potrà servirsi del ruolo di cui al D.P.R. n. 602 del 1973 solo previa adozione di apposita delibera;
- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997 rimette alla potestà regolamentare dell'Ente la decisione circa le modalità di riscossione delle proprie entrate;

Dato atto che attualmente, in questo Ente, la riscossione spontanea dei tributi comunali e delle entrate patrimoniali è effettuata in proprio;

Considerato invece che la gestione diretta della riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali, la quale dovrebbe avvenire ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera gg-quater, del D.L. 70/2011 per il tramite dell'ingiunzione fiscale, non sia al momento possibile, sia per la mancanza all'interno dell'Ente delle necessarie dotazioni umane e strumentali, sia anche per la mancanza all'interno del Comune della figura dell'ufficiale della riscossione, prevista dall'art. 7, comma 2, lettera gg-sexies, del D.L. 70/2011, necessaria per determinati adempimenti connessi alle procedure esecutive e sia per la complessità della gestione delle procedure esecutive e cautelari conseguenti all'ingiunzione fiscale;

Valutato che l'affidamento della riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune all'ente di diritto pubblico previsto dall'art. 1 del D.L. 193/2016, Agenzia delle Entrate – Riscossione, soggetto pubblico a cui sono affidate dalla legge altresì le funzioni pubbliche della riscossione, data la struttura normativa ed organizzativa esistente, fornisce le garanzie di imparzialità e di trasparenza della Pubblica Amministrazione, tenuto conto dello stringente controllo pubblico a cui tale Ente è altresì assoggettato alla luce di quanto disciplinato dall'art. 1 del D.L. 193/2016 ed al tempo stesso consente di utilizzare lo strumento del ruolo e tutte le conseguenti procedure codificate dalla legge per l'esecuzione forzata, peraltro in grado di assicurare il corretto espletamento della riscossione coattiva delle entrate anche per le somme di minore entità, in prevalenza tra le entrate comunali;

Tenuto conto peraltro che gli oneri riconosciuti dall'art. 17 del D.Lgs 112/1999 agli agenti della riscossione, confermati anche in favore dell'Agenzia delle entrate – riscossione, evidenziano un costo massimo in capo all'Ente del 3% delle somme incassate, fatto salvo il rimborso delle eventuali spese di notifica o delle spese esecutive nei soli casi previsti dalla legge;

Considerato, altresì, che la riscossione coattiva a mezzo ruolo trova una puntuale disciplina nelle norme del DPR 602/1973, del D.Lgs 46/1999 e del D. Lgs 112/1999, anche per quanto attiene alle fasi connesse all'inesigibilità, disciplina che, invece, stante la mancata attuazione della riforma della riscossione coattiva a mezzo ingiunzione fiscale, non è altrettanto puntualmente presente nelle norme che regolano la citata ingiunzione fiscale, tuttora foriere di dubbi e difficoltà applicative;

Ritenuto pertanto di affidare la riscossione coattiva delle entrate tributarie del Comune, e delle entrate patrimoniali dell'Ente, con decorrenza dal 1 agosto 2017, al nuovo soggetto pubblico a cui è attribuita la funzione pubblica della riscossione nazionale “Agenzia delle Entrate – riscossione”, previsto dall'art. 1 del D.L. 193/2016;

Dato atto che la riscossione di tutti i carichi a ruolo già affidati ad Equitalia Spa continuerà, senza soluzione di continuità, ad essere curata da “Agenzia delle Entrate – Riscossione”, come desumibile dall'art. 1 del D.L. 193/2016 e chiarito dalla nota di Equitalia Servizi di Riscossione S.p.a. prot. n. 2017-EQUISDR-373542 del 24/05/2017;

## D E L I B E R A

1. Di affidare, dal 1 agosto 2017, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 193 del 22 ottobre 2016, all'Agenzia delle Entrate – Riscossione, l'attività di riscossione coattiva delle entrate comunali, sia tributarie che patrimoniali, tramite ruolo di cui al D.P.R. n. 602 del 1973;
2. Di stabilire che il presente affidamento resta valido fino ad espressa deliberazione del Consiglio comunale di cessazione della delega di funzioni e di affidamento delle attività, fatte salve eventuali modifiche normative;
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, secondo quanto previsto dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, ricorrendo le condizioni di urgenza derivanti dalla necessità di consentire l'utilizzo del ruolo per la riscossione coattiva delle proprie entrate.

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI**

Visto l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to CUCCIOLA PIER MICHELE)

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Visto l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to (dott. Pier Michele Cucciola)

A questo punto,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la su estesa proposta di deliberazione e ritenutala meritevole di approvazione;

Dato atto che il Responsabile del Servizio ha espresso parere tecnico e contabile favorevole;

## **D E L I B E R A**

di approvare la su estesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente, stante l'urgenza,

Con votazione unanime palesemente espressa per alzata di mano;

## **D E L I B E R A**

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

\* \* \*

Sul finire, prima di chiudere il Consiglio, il Sindaco relaziona in merito alla pratica con la società Alpe Campo la quale ha un debito di circa 40.000,00 € con il Comune.

Interviene il consigliere Bertolini per conoscere nei dettagli la proposta di "transazione". Il Consiglio all'unanimità approva la proposta e ritiene di poter chiudere la questione accettando di ridurre il debito della società a 23.000,00 € da pagare in 72 rate, fermo restando che la società stessa dovrà corrispondere il canone annuo ordinario con le modalità stabilite nel contratto di gestione.

Il Sindaco poi, informa, che presto inizieranno i lavori di asfaltatura, mentre sulla questione "2box" si decide di non impugnare la pronuncia del giudice di 1° grado.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco  
F.to TOGNOTTI GIANNI

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa ANTONELLA MOLLIA

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*N 114 del Registro Pubblicazioni*

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 23/08/2017 al 07/09/2017 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Rimasco, li 23/08/2017

IL MESSO COMUNALE  
F.to Conti M. Sofia

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 29-lug-2017**

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Rimasco, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa ANTONELLA MOLLIA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li,

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa ANTONELLA MOLLIA